

IL NUOVO CENCELLI Inchiesta del "Fatto": così il premier in 2 anni s'è preso l'Italia

Renzi pigliatutto

Tutti gli amici piazzati nei gangli dello Stato e dell'economia. Poltrona per poltrona

FELTRI E TECCE A PAG. 2 - 3

LA RENZIZZAZIONE Aziende di Stato, cariche istituzionali, gruppi privati: gli uomini e le donne scelti dal premier rispondono direttamente a Palazzo Chigi. Che ormai è l'unico centro delle decisioni di governo

Come prendere tutto il potere in soli due anni

» STEFANO FELTRI
E CARLO TECCE

T

utti i presidenti del Consiglio hanno la facoltà di fare nomine, promozioni, consulenze. Nei suoi primi due anni di governo, però, Matteo Renzi ha scelto un approccio diverso: costruire una filiera di potere che risponda a lui direttamente. Per usare il gergo aziendale, quasi tutte le persone che ha indicato per le poltrone più importanti sono suoi "riporti diretti". Rispondono a lui, a Matteo Renzi prima ancora che al presidente del Consiglio. Di solito fiorentini, amici più che collaboratori, petali di un "Giglio magico" sempre più vasto dove conta il grado di renzismo più che il curriculum.

Il politologo Mauro Calise ha notato in questo metodo qualcosa di più che una evoluzione della tradizionale propensione italiana per le clientele e il familismo. Dietro queste nomine c'è una mutazione dell'assetto istituzionale, siamo in una "democrazia del leader" (titolo del libro di Calise per Laterza) che è l'ultima evoluzione del processo di accentramento del potere che con Silvio Berlusconi aveva preso la forma del "partito personale". Berlusconi aveva stravolto l'agenda della politica, antepo- nendo i suoi problemi e i suoi interessi a quelli del Paese. Ma non aveva mai mutato la natura dell'esecutivo, lasciando Palazzo Chigi alle cure del fido Gianni Letta. Renzi, invece, sta rapidamente trasformando la Presidenza del

Consiglio nel perno di tutta l'azione di governo, con una visione presidenziale e americana del ruolo dell'esecutivo. Anche i ministeri più autonomi e autorevoli come la Farnesina e il Tesoro vengono svuotati: a Bruxelles va come ambasciatore un politico, Carlo Calenda, che risponde solo a Renzi. E l'ultima parola sulla politica economica ce l'ha il nuovo sottosegretario Tommaso Nannicini, non il ministro Pier Carlo Padoan. Si discute ora di assegnare a Palazzo Chigi anche il potere formale (quello di sostanza già c'è) di nomina dei vertici delle aziende controllate dallo Stato. In queste pagine elenchiamo le leve di potere che, attraverso nomine in settori strategici spesso generate da una fedeltà assoluta, Renzi s'è creato in due anni.



Cdp



CLAUDIO COSTAMAGNA
PRESIDENTE

Scelto per assicurare a Renzi un controllo diretto sulla Cassa depositi e prestiti, utile alla politica industriale

Cdp



FABIO GALLIA
AMMINISTRATORE DELEGATO

Deve attuare le scelte che Costamagna e Renzi concordano per la Cdp. Prima operazione: Saipem

Rai



ANTONIO CAMPO DALL'ORTO
DIRETTORE GENERALE

Apprezzato capo di Mtv e La7, è tornato in auge dopo aver partecipato alla Leopolda. Breve parentesi in Poste

Rai



MONICA MAGGIONI
PRESIDENTE

È tra gli ultimi frutti del patto del Nazareno, scelta da Renzi dopo accordo tra Maria Elena Boschi e Gianni Letta

Eni



MARCO SERACINI
MEMBRO COLLEGIO SINDACALE

Ha creato la prima cassa di Renzi, l'associazione Noi Link, poi è passato per Montedomini, un'azienda fiorentina

Eni



DIVA MORIANI
MEMBRO CDA

Aretina, già vicepresidente di Intek, la società di Vincenzo Manes, tra i più generosi finanziatori del premier

Eni



EMMA MARGEGLIA
PRESIDENTE

Simbolo dei poteri che Renzi voleva rottamare (guida la Confindustria europea), il premier l'ha voluta all'Eni

Poste



ELISABETTA FABRI
MEMBRO CDA

Rampolla di una famiglia di albergatori fiorentini (Starhotels), molto vicina al presidente del Consiglio

Rai



GUELFO GUELFI
MEMBRO CDA

Ex Lotta Continua, espulso dal Partito comunista da ragazzo, uomo di cultura da sempre vicino al giovane Matteo

Unità



ERASMO D'ANGELIS
DIRETTORE

Prima di occuparsi del giornale renziano era a palazzo Chigi per combattere il dissesto idrogeologico

Servizi segreti



MARCO CARRAI
AEROPORTI/CONSULENZA

Già presidente degli aeroporti della Toscana, il più stretto amico di Matteo è in corsa per un incarico dal governo

Ue



FEDERICA MOGHERINI
LADY PESCE

Il premier l'ha imposta nella Commissione convinto di controllarla, ma lei si è rivelata molto autonoma

Poste



LUISA TODINI
MEMBRO CDA

Ex Forza Italia, con lei Renzi ha sempre avuto molta più sintonia che con lo spigoloso ad Francesco Caio

Terna



MATTEO DEL FANTE
AMMINISTRATORE DELEGATO

Fiorentino, era direttore generale della Cassa depositi e prestiti. In quella veste ha avuto a che fare col sindaco Renzi

P. Chigi



VINCENZO MANES
CONSIGLIERE PRO BONO

Già presidente dell'aeroporto di Firenze, finanziatore di Renzi: 62.000 euro alla fondazione

P. Chigi



SIMONA ERCOLANI
CONSULENTE

Ha curato la Leopolda 2015 ma è anche una delle autrici e imprenditrici più potenti della tv italiana, soprattutto Rai

P. Chigi



TIBERIO BARCHIELLI
FOTOGRAFO

Rignanese come Matteo e, soprattutto, come papà Tiziano. Paparazzo prestato alle immagini ufficiali

P. Chigi



ANTONELLA MANZIONE
CAPO DEL LEGISLATIVO

La famiglia Manzione (il fratello è sottosegretario agli Interni) è legata a Renzi. Lei era il capo dei Vigili a Firenze

P. Chigi



TOMMASO NANNICINI
SOTTOSEGRETARIO

Toscano, bocconiano, da poco membro ufficiale del governo, da tempo l'uomo che ha in mano le riforme più delicate

Consiglio di Stato



ALESSANDRO PAJNO
PRESIDENTE

Per la prima volta l'esecutivo ha imposto i suoi nomi all'organo di autogoverno, non rispettando l'anzianità

Agenda digitale



DIEGO PIACENTINI
COMMISSARIO

Vicepresidente di Amazon in aspettativa, dimostra la presa che le super lobby del web hanno sul renzismo

Anac



RAFFAELE CANTONE
PRESIDENTE

Da Expo agli arbitrati sui risparmiatori, l'Autorità anti corruzione guidata dal magistrato è ovunque

Ismea



GABRIELE BENI
VICEPRESIDENTE

Fiorentino, produttore di scarpe con il marchio D'Acquasparta (quelle tricolori indossate dal premier)

A2A



LUCA VALERIO CAMERANO
AMMINISTRATORE DELEGATO

Esplicito sostenitore del renzismo, per la sua nomina alla multiutility lombarda si sono spesi Renzi e la Boschi

Acea



ALBERTO IRACE
AMMINISTRATORE DELEGATO

Il capo della multiutility romana è amico del ministro Boschi, erano insieme nel cda della toscana Publicacqua

Ue



CARLO CALENDÀ
RAPPRESENTANTE PRESSO L'UE

Da viceministro ad ambasciatore (il primo di nomina politica da anni) per duellare con la Commissione

Consob



ANNA GENOVESE
COMMISSARIO

Ha lavorato nello studio dell'avvocato Umberto Tombari a Firenze, da dove sono passati molti renziani

Demanio



ROBERTO REGGI
AMMINISTRATORE DELEGATO
Responsabile delle primarie del 2012 contro Bersani, fu prima punito e poi ripescato al governo. Infine, il Demanio

Equitalia



ERNESTO MARIA RUFFINI
AMMINISTRATORE DELEGATO
Renzi l'ha incontrato per la prima volta alla Leopolda. Stava lì per Civati. Poi s'è convertito al renzismo

Consip



LUIGI MARRONI
AMMINISTRATORE DELEGATO
Responsabile degli acquisti della pubblica amministrazione, prima guidava una Asl di Firenze

Ferrovie



RENATO MAZZONCINI
AMMINISTRATORE DELEGATO
A Firenze ha "privatizzato" i bus cedendoli proprio alle Ferrovie dello Stato che ora deve portare in Borsa

Ferrovie



GIOIA GHEZZI
PRESIDENTE
Ha conosciuto il Renzi con la fascia tricolore. L'ha aiutato a scrivere un progetto di legge, poi sono diventati amici

Ferrovie



SIMONETTA GIORDANI
MEMBRO CDA
Già lobbista delle Autostrade, già lettiana, il passaggio dalla Leopolda ha agevolato la sua scalata nel renzismo

Anas



CRISTIANA ALICATA
MEMBRO CDA
Militante renziana dall'inizio, ha organizzato il giro d'Italia di Renzi con il camper per le primarie del 2012

Enel



ALBERTO BIANCHI
MEMBRO CDA
Avvocato civilista, il più "anziano" del Giglio Magico, presiede la cassa dei soldi del premier, la Open

Maggio Fiorentino



FRANCESCO BIANCHI
PRESIDENTE
Fratello di Alberto Bianchi, presidente della fondazione Open, al Maggio Fiorentino è stato anche commissario

Ferrovie



FEDERICO LOVADINA
MEMBRO CDA

È il meno noto dello studio legale Tombari. Dove lavoravano la Boschi e il tesoriere dem Bonifazi

.....

Finmeccanica Sparkle



FABRIZIO LANDI
MEMBRO CDA

Finanziatore della fondazione di Renzi, proviene dal settore biomedico. Amico del sindaco di Firenze, Dario Nardella

.....



ANDREA BACCI
CANDIDATO AD

Ha ristrutturato la casa di Matteo Renzi che, insieme a Luca Lotti, lo vuole al vertice della controllata di Telecom

.....